



Valle Bova, Falesia del Tramonto (m.700) - via Diedro del Mistero

Accesso stradale: da Erba (CO) raggiungere l'abitato di Crevenna, passare sotto la provinciale Arosio-Canzo, svoltare a dx in via San Giorgio e seguire le indicazioni per l'Eremo di San Salvatore. Parcheggiare dopo il cimitero a dx prima che la strada diventi privata (cartello in loco). Per evitare di salire i tornanti della strada privata, al bivio oltre la provinciale proseguire dritto in salita seguendo le indicazioni riportate su una lastra di pietra *Eremo di San Salvatore per la mulattiera*. Parcheggiare in prossimità della partenza della mulattiera che parte sulla dx (indicazioni in loco).

Avvicinamento: raggiunto l'Eremo di San Salvatore, imboccare il sentiero che parte oltre la siepe sulla sx (paline indicative). Giunti ad un tornante a dx (indicazioni per falesia del *Sasso d'Erba*) prendere a sx una traccia di sentiero molto evidente (scritta e freccia su un piccolo masso) che porta in breve alla falesia settore *Classico*. Scendere per traccia ripida, superare anche il settore *Solarium* e raggiungere il settore *Amon-ra*. (0h30)

Attacco: poco prima della [via Amon-ra](#), che è l'ultima a sx ed attacca alla base di un muro verticale ammanigliato di roccia scura.

Discesa: in corda doppia:

- prima doppia da 20 metri;
- seconda doppia da 20 metri;
- Terza doppia fino alla base, 15 metri (si salta utilizzando una corda intera da 70 metri).

Difficoltà: 4c.

Sviluppo: 55 metri.

Attrezzatura: ottima a fix ravvicinati. Soste su catene. Utilizzare una corda intera da 60/70 metri, 14 rinvii e caschetto.

Esposizione: sud-ovest.

Tipo di roccia: calcare con intrusioni di conglomerato.

Periodo consigliato: primavera, autunno ed inverno. Troppo caldo in estate.

Tempo salita: 1h00

Primi salitori: Saverio De Toffol con Roberto Lainati nel 2008.

Riferimenti bibliografici: http://larioclimb.paolo-sonja.net/falesie_lecco/tramonto/index.html

Relazione

Lunghezza 1, 2c, 15 metri: gradoni e poi diedro fino ad un comoda sosta.

Lunghezza 2, 4c, 20 metri: salire il diedro per qualche metro, spostarsi brevemente a dx in placca, poi ancora nel diedro fino in sosta.

Lunghezza 3, 4a, 20 metri: proseguire per il diedro, ora più semplice ed abbattuto fino alla sommità.

Note: via breve, sicura e divertente, ottima per chi voglia iniziare a cimentarsi con le vie di più lunghezze.

Facilmente concatenabile con la vicina [via Amon-ra](#).

Aggiornamento: relazione a cura di Simone Rossin, da un'ascensione effettuata con Lorenzo Farina l'11 gennaio 2014.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Valle Bova, Falesia del Tramonto (m.700) - via Diedro del Mistero



Lorenzo sulla seconda lunghezza della via Diedro del Mistero



Lorenzo alla S3 della via Diedro del Mistero

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

Valle Bova, Falesia del Tramonto (m.700) - via Diedro del Mistero

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
